



Programma formativo Dr.ssa Puttini

La dr.ssa Eddi Puttini ha presentato “5 progetti esecutivi”, ovvero una serie di azioni formative strutturate in modo da costituire un percorso unitario ed organico.

Si tratta di Corsi ciascuno “della durata di 15 ore articolate in 5 o 6 incontri rispettivamente di 3 e 2,5 ore”.

Questi i temi previsti e la loro articolazione.

1. INTRODUZIONE al VOLONTARIATO SOCIALE

Fornire ai partecipanti gli elementi concettuali, motivazionali ed etici dell’attività di volontariato sociale espressa nell’ambito di una organizzazione ONLUS individuandone il quadro valoriale e normativo di riferimento, gli schemi di interpretazione degli obiettivi e le metodologie operative ed organizzative di base.

6 incontri di 2,30 ore

- Il “volontariato”: natura, significato e contesti
- Il volontario: la motivazione al servizio di volontariato – etica di base
- L’organizzazione di volontariato: il volontario nell’organizzazione – volontariato vs volontarismo
- Scenario normativo – approfondimenti sulla deontologia
- Il soggetto del servizio: la gratuità del servizio
- L’anziano come soggetto del servizio

2. INTRODUZIONE all’ANALISI ESISTENZIALE

Fornire ai partecipanti le coordinate essenziali e introdurre ai temi fondamentali dell’Analisi Esistenziale secondo l’approccio logoterapeutico frankliano. La riflessione individuale e condivisa intorno alle tematiche del “senso” nella comune esperienza esistenziale dell’essere umano orienta atteggiamenti e scelte sia per quanto concerne la propria vita che per quanto si realizza nella relazione.

6 incontri di 2,30 ore

- L’analisi esistenziale: cos’è e a cosa serve – il “taglio” logoterapeutico
- Da dove viene la logoterapia – Victor Emil Frankl, uno psicologo nei Lager
- L’uomo a tre dimensioni: corpo, psiche “nous” (dimensione spirituale)
- Sistema valori, Significati e Scopi
- Le tecniche dell’analisi esistenziale: il dialogo maieutico e le tecniche specifiche
- Logoterapia di gruppo: il gruppo di autoanalisi esistenziale

3. Il LAVORO di GRUPPO

Fornire ai partecipanti conoscenze fondamentali relativamente alla struttura, dinamica e organizzazione del lavoro in gruppo / équipe in rapporto alle finalità istituzionali (mission), allo scopo di strutturare le competenze di base necessarie per l’integrazione dell’azione individuale nel collettivo nel rispetto dell’utenza e del contributo di ciascun partecipante.

5 incontri di 3,00 ore

- Il gruppo: natura, struttura, finalità
- Lavorare in gruppo: le condizioni di possibilità e di efficacia
- Le dinamiche di gruppo: leadership, interazioni, opposizione – comunicazione
- Gli obiettivi specifici del gruppo di lavoro: la missione, il metodo, l’appartenenza

- Lo sviluppo del gruppo: convocazione, costituzione, relazione con gli altri gruppi.

4. La RELAZIONE di SUPPORTO

Fornire ai partecipanti strumenti concettuali ed operativi per attivare e condurre efficacemente la relazione di supporto, connotata dall'accoglienza, dalla vicinanza empatia e dall'azione di animazione, nei confronti dell'utenza anziana tipicamente portatrice di vissuti di marginalità e solitudine.

6 incontri di 2,30 ore

Prerequisito: possibilmente aver partecipato al modulo "Introduzione all'Analisi Esistenziale".

- Il bisogno di vicinanza, di presenza, di comprensione. Marginalità e solitudine. l'anziano solo.
- L'accoglienza dell'altro. Vicini a chi e perché? Disponibilità, simpatia, empatia.
- Il rispetto della diversità, della privacy, della "vergogna". Supportare e non imporre.
- Le emozioni in gioco nella relazione. Cenni alla teoria e alla prassi del transfert e controtransfert. Governo della propria emozionalità e comprensione del mondo emotivo dell'altro.
- I valori in gioco nella relazione e la reciprocità nelle relazioni. Dalla relazione io-tu alla relazione io-voi, noi-voi, noi-tu. Assimilazione o integrazione?
- Le relazioni "patologiche": falso accadimento e false richieste, le richieste "impossibili", la dipendenza, il narcisismo. Il rischio del "potere": cause e antidoti.

5. La CONDIVISIONE delle DIFFICOLTÀ

La presa in carico di situazioni problematiche da parte di un'équipe di lavoro socio-assistenziale porta inevitabilmente confrontarsi con le difficoltà emergenti dalle relazioni individuali e di gruppo con gli utenti. Il corso fornisce ai partecipanti le coordinate concettuali ed operative della condivisione responsabile dei casi "difficili" e delle modalità di verifica e coordinamento della loro gestione.

5 incontri di 3,00 ore

Prerequisito: possibilmente aver partecipato al modulo "La Relazione di Supporto".

- Durante il primo incontro verranno messi a fuoco obiettivi, metodi e problemi relativi alla discussione competente sul lavoro di gruppo in contesti strutturati di servizio sociale e volontariato. Verranno individuate e proposte alcune regole comportamentali, operative e deontologiche.
- Ogni incontro successivo si svolgerà in genere secondo il seguente schema:
 - breve lavoro in plenaria e individuazione di alcuni eventi significativi o situazioni problematiche tratti dalla pratica quotidiana del lavoro dei volontari e possibilmente relative al rapporto tra i volontari-animatori e fra questi e gli utenti
 - lavoro in piccoli gruppi volto alla focalizzazione dei casi presentati alla luce delle indicazioni metodologiche fornite nel primo incontro; predisposizione di una sintetica relazione
 - presentazione in plenaria delle relazioni dei gruppi, valutazione collegiale guidata, conclusioni del docente con eventuali indicazioni per approfondimenti.